



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

Nato a Gravina in Puglia (Ba) il 13 ottobre 1966

Sposato con la produttrice e manager Anna Bruno
attualmente residente in provincia di Ferrara

Produttore documentaristico, imprenditore, editore, scrittore, impegnato nel campo della solidarietà in prima linea a capo dei suoi volontari, quale presidente di un'associazione di volontariato onlus, fondatore e presidente de Il Loto movimento fondato sulla politica dei valori umani, ricercatore spirituale

MI PRESENTO

Sono Luigi Ferrante,

candidato indipendente per l'Italia dei Valori, presidente del movimento Il Loto, fondato con il preciso obiettivo di riportare i valori umani universali alla guida della vita individuale, sociale, politica ed economica della collettività nazionale ed internazionale.

Sono nato a Gravina in Puglia il 13 ottobre 1966, da un famiglia semplice ma molto unita, sono il più giovane di tre fratelli una famiglia di tutti uomini, ma non per questo maschilista.

Vivo tra l'Emilia Romagna e Roma.

Sin da ragazzo mi sono subito voluto impegnare nel mondo del lavoro in Italia e all'estero, sentendo forte e inderogabile l'esigenza di dedicarmi intensamente sia all'ambito professionale che al rapporto umano e solidale.

Questo mi ha fatto comprendere molto da vicino i vari problemi del lavoro, da emigrante lontano dalla famiglia e dalla propria Nazione.

Sono felice di sentirmi una persona comune, ma credo anche che ogni persona possa raggiungere straordinari traguardi se crede in sé stesso.

Ho operato con costanza e determinazione nel settore della ristorazione e dell'imprenditoria, oggi, sono editore, scrittore e mi occupo principalmente di documentari per produzioni televisive e cinematografiche.

Ho constatato di persona che anche senza raccomandazioni o privilegi vari, ma con un corretto comportamento, buona volontà e trasparenza, si può lo stesso arrivare a grandi risultati nella vita.

Attraverso questo lavoro ho potuto vedere da vicino le piaghe sociali di quelle popolazioni che al mondo subiscono guerre e ingiustizie, povertà e fame, sperimentando direttamente la prima linea dell'emergenza, per portare, con tempestività e concretezza, aiuti immediati e sostenere progetti umanitari.

Il servizio al prossimo è stato per me un passo importante nella conoscenza dei Valori Umani Universali, potrei dire che la mia esperienza è quella della solidarietà, della cooperazione e della comprensione e attraverso questo vissuto forte e radicato ho deciso di farmi parte attiva e propositiva di un programma di riforma incentrato sui valori umani come terreno fertile sul quale potrà crescere e fortificarsi il rispetto dei diritti umani ancora così tanto bistrattati in tanta parte del nostro pianeta.



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

Ho condiviso con Antonio Di Pietro e Italia dei valori, l'impegno per la legalità e la giustizia, l'Italia dei Valori ha un programma e dei progetti concreti, che io riconosco, ieri come giovane, oggi come uomo in prima linea.

Programmi non soltanto riformisti ma decisamente evolutivi a beneficio di tutte le categorie ed età ma, con una particolare attenzione ai giovani e alle opportunità.

Tutti parlano di crisi economica ma, esiste una crisi ancora più profonda nella nostra società, la crisi di valori, di opportunità, la mancanza di spazio, la mancanza di tempo... si tratta di una crisi che ci impone un investimento: l'investimento su noi stessi, sulla formazione dei giovani e sul garantire ai nostri ragazzi la possibilità di far emergere le loro grandi potenzialità, il meglio di quanto potranno dare.

Il mio programma di lavoro, i passi fondamentali del mio impegno politico, sono rivolti in primis a perseguire progetti che garantiscano non soltanto un rimedio transitorio ma una "cura" di lungo periodo che porti miglioramenti definitivi e a beneficio della collettività.

Il mio progetto è contraddistinto da alcuni punti fondamentali a partire dall'educazione ai valori umani, esperienza didattica e formativa che sta riformando intere nazioni e garantendo sviluppo, pace, opportunità.

L'educazione ai valori umani: si tratta dello strumento con cui agire ed interagire direttamente sul metodo di apprendimento e comunicazione, sulle vie di crescita e formazione, per un fine di miglioramento qualitativo degli standard di vita sociale e personale.

Lo scenario attuale è caratterizzato da una mancanza di identificazione e corrispondenza comunicativa tra sistema scuola e studente, da un'ulteriore mancanza di sinergia tra famiglia, scuola e studente, con risultati che ogni giorno caratterizzano la cronaca.

Abbiamo ottenuto tali progressi scientifici da dominare la materia, la creazione, gli elementi... eppure abbiamo perso il controllo di noi stessi.

E' necessario **un sistema formativo per il mondo esteriore e per il mondo interiore**. Laddove **Istruzione** è quella fase dell'apprendimento e della formazione essenzialmente mentale, ove viene acquisita conoscenza attraverso lo studio di nozioni provenienti da terzi, **Educare** – **educazione** (dal latino educere ossia tirare – trarre fuori) è la fase di formazione ed apprendimento essenzialmente interiore dedicata alla manifestazione del potere latente in ognuno di noi, alla manifestazione delle migliori potenzialità dell'essere umano.

Che cosa deve essere manifestato?

I valori umani universali che vengono in principalità identificati con: *verità, rettitudine, pace, amore e non violenza*.

Non si tratta di valori che devono essere introdotti dall'esterno ma, vanno aiutati ad emergere o riemergere dalle profondità del cuore dello studente bambino, dell'adolescente e finanche



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

nell'adulto che con essi, finisce per rapportarsi conflittualmente nella sottoposizione ai contrastanti stimoli della competitività e della sopraffazione che tanto appartengono alla complessità della quotidianità moderna densa di stimoli alla *resa – prestazione*, con riferimento a parametri valutativi esterni e prettamente materialistici.

Intendo impegnarmi affinché l'ora di educazione ai valori umani diventi materia di insegnamento nei programmi scolastici ufficiali degli Stati membri dell'Unione Europea.

Il cammino formativo tracciato permette di raggiungere un obiettivo prioritario della comunità internazionale, sollecitato e manifestato dalle grandi personalità di questo secolo, dalle maggiori istituzioni e dai cittadini: il rispetto dei diritti umani universali ed inviolabili.

I giovani: a fronte delle esigenze formative, ritengo si debba investire per la creazione e l'offerta di opportunità, i giovani si sentono marginalizzati in una società governata da "adulti" che non parlano il loro linguaggio e non offrono loro fiducia anche quale sinonimo di credito, vanno incrementate le possibilità di iniziativa giovanile, attraverso opportunità di microcredito sulla fiducia, garantendo maggiori opportunità di partecipazione e responsabilizzazione, senza trascurare lo scambio con le generazioni mature (la cosiddetta terza età) e il patrimonio di esperienze che esse possiedono.

Dare lavoro e **opportunità di lavoro**, significa investire sulla meritocrazia e permettere che le qualità e l'impegno non siano svilite da un precariato (che purtroppo colpisce ancora in maggior parte le donne) che impedisce la progettualizzazione della famiglia, che impedisce la realizzazione delle idee e che vanifica sforzi ed investimenti.

Intendo impegnarmi a favorire le opportunità, a favorire l'informazione e l'accesso agli strumenti che la Comunità Europea offre ai giovani.

Credo che per le nostre aziende vadano favorite le opportunità di investimento nell'ambito del territorio nazionale e non all'estero, credo nella necessità di un rigore morale anche per l'economia e ritengo che dovremmo vigilare sulle relazioni commerciali con gli Stati ove siano ripetutamente e massivamente violati i diritti umani.

Personalmente, se dovessi essere eletto, una delle prime cose che vorrei attivare sarebbe uno sportello aperto informativo, per tutte le opportunità offerte a livello europeo a favore degli investimenti produttivi, solidali, giovanili...attualmente molte opportunità vengono perdute per la mancanza di conoscenza, nell'era della comunicazione appare quasi impossibile ricevere informazioni realmente utili!



TORNIAMO IN EUROPA



dalla parte dei cittadini

con l'Italia dei Valori

Intendo impegnarmi contro ogni discriminazione per motivi di sesso, razza, religione e di ogni altro tipo, per una società integrante e non emarginante, ponendo nel contempo attenzione affinché le linee guida della Comunità Europea siano conosciute e rese operative. Il nostro paese, distratto da una comunicazione distorta e strumentale, si muove in grave ritardo rispetto a numerose istanze riformiste e positive come quelle relative all'incremento dell'accesso a fonti di energia rinnovabile (aspetto ambientale del valore della non violenza) e quelle relative ad un'agricoltura ed un'alimentazione biologica ed equilibrata, importante prevenzione per la salvaguardia della salute.

I valori umani caratterizzano il mio impegno in ogni ambito e, garantiscono concrete proposte e applicazioni, esprimendo l'armonia di pensiero, parola ed azione, quello che sinteticamente possiamo chiamare rettezza.

Ho deciso di candidarmi perché sono convinto che dall'Europa si possa fare molto, il parlamento europeo non è, o quantomeno non deve essere, un luogo lontano e silenzioso di cui si sente parlare solo raramente, io ritengo si tratti di una stanza di dialogo aperto e piena di risorse che ci offre l'opportunità di scambio e progettualizzazione condivisa da un punto di vista interetnico, interculturale, umano, come specchio della società del futuro.

Mi impegno ad essere leale, coerente, di facile accessibilità e soprattutto a rimanere quello che sono, nella massima fiducia di poter realizzare i progetti in cui credo, come strumento dei cittadini che mi avranno sostenuto.

Io credo che proprio in un momento come questo, di cosiddetta crisi, di disagio profondo, si possano gettare le migliori basi per un futuro migliore, così come per far entrare nel bicchiere dell'acqua pura lo dobbiamo prima svuotare dell'aceto, oggi stiamo assistendo a un grande movimento collettivo che spinge verso un cambiamento del livello di coscienza individuale e sociale nella presa d'atto che la mancanza di valori, la strumentalizzazione del potere e della comunicazione, non possono frenare l'evoluzione.

Sono un uomo che ama le sfide, affronto questa candidatura con l'entusiasmo e la convinzione di poter dare il meglio di me, contando sull'appoggio di volontari e libero da qualsiasi condizionamento, sono felice di questa libertà e credo profondamente che insieme potremo farcela!

Grazie !

Luigi Ferrante